



Camera di Commercio
Pavia



Oggi pomeriggio presso la Camera di Commercio di Pavia la nascita della società per promuovere e tutelare il riso pavese, mantovano, lodigiano e milanese.

Distretto del riso e del risotto: grazie alla firma e' operativo

E' stata costituita oggi pomeriggio presso la Camera di Commercio di Pavia la società del Distretto lombardo di filiera del riso e del risotto, la struttura prevista a seguito del riconoscimento regionale e che consentirà al nuovo organismo di operare concretamente.

A sottoscrivere l'atto fondativo sono stati produttori e rappresentanti delle industrie del riso delle province di Pavia, Milano, Lodi e Mantova. Alla manifestazione di interesse per l'adesione al Distretto hanno risposto oltre 100 produttori.

Tutelare l'eccellenza del riso lombardo attraverso la richiesta di riconoscimento da parte della Comunità Europea del marchio Dop, sarà uno dei primi obiettivi del neonato Distretto.

"Dopo il Distretto del vino anche il riso pavese – afferma il presidente della Camera di Commercio di Pavia Giacomo de Ghislanzoni Cardoli – potrà contare su una struttura dedicata a valenza regionale e quindi in grado di raccogliere le sfide impegnative che attendono la risicoltura italiana e quindi i nostri produttori".

L'abolizione dei dazi per i risi provenienti dai paesi dell'Estremo Oriente deciso dalla Comunità Europea rischia di mettere fuori gioco la produzione nazionale.

"E' una sfida che va affrontata puntando sull'eccellenza e sulla qualità - dichiara il presidente della Camera di Commercio di Pavia Giacomo de Ghislanzoni Cardoli - e che richiede quindi la massima unità tra produttori ed industriali come siamo riusciti ad ottenere con il Distretto regionale del riso e del risotto. Una unità di intenti che ci consente adesso di definire e programmare al meglio la partecipazione ad Expo 2015, dove il riso e quindi anche quello pavese dovrà recitare un ruolo di primo piano".